

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 457 - 15.10.2013

N. 104935 P.G.

OGGETTO: Area di Staff al Sindaco. Settore Polizia Locale. Revisione criteri per l'erogazione dei servizi del "Progetto di sostegno alle vittime di violenza"

La Giunta Comunale

Premesso:

- che l'Amministrazione, pur nelle difficoltà del contesto finanziario, intende realizzare modelli di governo della sicurezza urbana che propongano azioni positive finalizzate a ridurre l'allarme sociale, il numero delle vittime di reato, la criminalità e gli atti incivili garantendo un aiuto a coloro che versino in una condizione economica tale da limitare il loro accesso ai beni e servizi primari;
- che tale intendimento è coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale;
- che l'attivazione del "Progetto di sostegno alle vittime di violenza", già "Sportello vittime di violenza" istituito negli anni 2000, è concreta attuazione di tale intendimento;

Ritenuto, di riformulare i criteri del "Progetto di sostegno alle vittime di violenza" come da allegato, parte integrante della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 9.10.2013 dal Responsabile Settore Polizia Locale ed il parere di regolarità contabile espresso in data 10.10.2013 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto che dal presente provvedimento deriveranno riflessi negativi sul bilancio dell'Ente, quantificati ed impegnati con successivi provvedimenti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, riconducibili all'attuazione dei criteri così come precisato nell'allegato;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del

testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare gli allegati criteri per l'erogazione dei servizi del "Progetto di Sostegno alle vittime di violenza";
- b) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- c) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria generale.

el*

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 15.10.2013
N. 457/104935 P.G.**



COMUNE DI BRESCIA

UNITA' DI STAFF AL SINDACO
SETTORE POLIZIA LOCALE

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DEL "PROGETTO DI SO-
STEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA"

OGGETTO

Il "Progetto di sostegno alle vittime di violenza" è il complesso di attività poste in essere dall'unità organizzativa comunale che eroga i servizi più sotto precisati. Per lo svolgimento di tali attività ci si avvarrà di una sede principale - presso gli uffici del comando di Via Donegani, 10/12 - e di alcune sedi decentrate.

Al "Progetto di sostegno alle vittime di violenza" concorrono operatori dello sportello, volontari appartenenti ad Associazioni che hanno stipulato un protocollo di intesa con il Comune di Brescia. I volontari sono adeguatamente formati prima di essere impiegati presso lo sportello.

Il servizio è attivo nei seguenti orari:

- presso la sede Comando Polizia Locale in Via Donegani 10/12 con orari 8,30 - 11.00 dal lunedì al venerdì.
- presso la sede dell'Anagrafe decentrata di Via Micheli (Circoscrizione Sud) con orari 14.10 - 16.30, il mercoledì
- presso la sede dell'Anagrafe decentrata di Via Farfengo (Circoscrizione Ovest) con orari 14.10 - 16.30, il lunedì
- presso la sede dell'Anagrafe decentrata di Via Gadola (Circoscrizione Nord) con orari 14.10 - 16.30, il giovedì
- presso la sede dell'Anagrafe decentrata di Corso Bazzoli (Circoscrizione Est) con orari 14.10 - 16.30, il martedì.

Il dirigente responsabile del Settore Polizia Locale, in relazione all'effettiva fruizione dei servizi del Progetto, può modificare gli orari di apertura del servizio.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il Progetto eroga i servizi sotto indicati a cittadini italiani che:

- hanno subito violenze nel territorio del Comune di Brescia;
- hanno compiuto i 60 anni;
- risiedono nel territorio del Comune di Brescia alla data in cui subiscono la violenza;
- non fruiscono di copertura assicurativa in relazione al danno determinato dall'evento violento.

Sono equiparati ai cittadini italiani gli stranieri che soggiornano legalmente nel territorio nazionale e che risiedono nel territorio del Comune di Brescia alla data in cui subiscono la violenza.

Agli operatori esercenti attività commerciali, artigianali, terziarie e di servizio in genere, residenti in Brescia, viene assicurato solo il servizio di sostegno psicologico.

I SERVIZI EROGATI

I servizi erogati sono i seguenti:

- raccolta della denuncia direttamente presso gli uffici della Polizia Locale di Brescia, mediante prenotazione telefonica o telematica (cosiddetta "denuncia on line") e contestuale attivazione del procedimento di partecipazione alle spese per il danno subito;
- partecipazione alle spese per i danni materiali e fisici subiti dalle vittime a seguito della violenza;
- duplicazione di documenti;
- accesso a servizi di sostegno psicologico, anche al domicilio del beneficiario in caso di necessità;
- informazione ai cittadini, anche attraverso la consegna di materiale informativo (vademecum).

PARTECIPAZIONE ALLE SPESE - IMPORTI

Il Comune partecipa alle spese per i danni subiti dalle vittime di violenza, e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, fino all'importo di € 450,00 qualora le stesse, abbiano conseguito un reddito, al 31 dicembre dell'anno precedente, riferito al nucleo familiare come da risultanze anagrafiche, così indicato:

| LIMITE DI REDDITO | N. COMPONENTI |
|-------------------|---------------|
| 20.000 | 1 |
| 22.000 | 2 |
| 22.000 | 3 |
| 25.000 | 4 |
| 25.000 | 5 |
| 28.000 | 6 e oltre |

Il Responsabile del Settore Polizia Locale, ove non sia oggettivamente possibile quantificare in modo documentato il valore economico del danno subito, determina in via forfetaria, l'ammontare entro gli importi massimi stabiliti dalla presente disciplina. Inoltre fissa l'ammontare dell'importo entro la soglia massima di:

- € 50,00, nel caso di furto di telefono cellulare in uso;
- € 150,00, nel caso di furto di contante (fatto salvo il caso sia diretta conseguenza di rapina).

Il responsabile del Settore Polizia Locale, nella valutazione dell'esistenza delle condizioni per partecipare alla spesa e nella determinazione dell'importo da erogare, considera l'eventuale mancanza di diligenza e/o l'incuria della vittima al momento della violenza.

DANNI PER I QUALI E' AMMESSA LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

I danni per i quali è ammessa la partecipazione alle spese sono i danni materiali e fisici subiti dalle vittime a seguito di violenza, correlati ad una delle fattispecie di reato sotto riportate.

In particolare l'Amministrazione partecipa alle spese per danni conseguenti all'evento criminoso occorso in luogo pubblico (es. strade, aree verdi), in luogo aperto al pubblico (es. ospedali, uffici pubblici, negozi, pubblici esercizi) o all'interno di abitazioni private o condomini, ad esclusione delle parti comuni. Ad esempio sono oggetto di partecipazione le spese sostenute per gli interventi riparatori effettuati presso le abitazioni private violate, quelle per la sottrazione di beni presso abitazioni o in luogo pubblico nonché le spese sostenute per il rifacimento di documenti o per accertamenti sanitari ovvero terapie mediche strettamente connesse alla violenza subita. Sono esclusi dalla partecipazione le spese relative a danni morali, danni a veicoli o danni all'interno degli stessi (autoradio, lettori cd, effetti personali, valori,

ecc.), salvo non siano connessi ad una violenza alla persona nel contesto delle fattispecie sotto individuate
Le fattispecie di reato, anche tentato, per le quali è previsto la partecipazione alle spese sono le seguenti:

- a. Furto
- b. Danneggiamento
- c. Rapina
- d. Estorsione
- e. Truffa

IL PROCEDIMENTO DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

Il procedimento di partecipazione alle spese è attivato secondo due modalità:

- a) presentazione denuncia ad un organo di Polizia diverso dalla Polizia Locale di Brescia.

Per ottenere il contributo la vittima di violenza deve:

- presentare ad un organo di Polizia, la denuncia dell'accaduto specificando la tipologia di violenza e il danno subito, debitamente valorizzato anche per mezzo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
- presentare ad uno degli uffici la domanda di contributo. La stessa, scaricabile dal sito del Comune di Brescia, è corredata dalla seguente documentazione:
 - fotocopia della denuncia ad un organo di Polizia;
 - fotocopia di un documento di riconoscimento personale;
 - fotocopia della documentazione relativa alle spese sostenute (ricevute, fatture);
 - fotocopia della documentazione relativa ai primi interventi medici effettuati a seguito della violenza nonché delle ricevute di pagamento di tickets e/o fatture per spese mediche specialistiche sostenute per i danni fisici riportati a seguito della violenza subita.

Nel caso in cui il richiedente si avvalga di un professionista deve, inoltre, specificarne gli elementi identificativi (ragione sociale, P.Iva ecc.)

- b) presentazione denuncia alla Polizia Locale di Brescia.

Per ottenere il contributo la vittima di violenza deve:

- attivare la procedura telefonicamente o per via telematica ("denuncia on line") con la quale si prenota la data di presentazione della denuncia presso gli uffici della Polizia Locale di Brescia,

- presentare la denuncia dell'accaduto specificando la tipologia di violenza e il danno subito, debitamente valorizzato e farsi accompagnare direttamente agli uffici del Progetto:
- presentare la domanda di contributo come indicato al punto a)

La vittima di violenza deve presentarsi all'ufficio di Via Donegani 10 - 12, di norma, entro 45 giorni dall'avvenuta violenza.

L'amministrazione si impegna a comunicare, anche in via informatica, l'accoglimento, anche parziale, o il rigetto motivato della richiesta entro 20 giorni dalla presentazione della stessa.

La somma a favore delle vittime è erogata mediante bonifico bancario e, solo in via sussidiaria e dietro specifica richiesta della vittima, in contanti.

SERVIZI DI DUPLICAZIONE DOCUMENTI

Nel caso in cui, nel contesto di uno degli eventi criminosi di cui sopra, la vittima di violenza non sia più in possesso di uno dei seguenti documenti (carta di identità, Carta Regionale dei servizi, patente di guida, abbonamento al trasporto pubblico) essa può richiedere la duplicazione a spese del Comune attivando il procedimento di cui al precedente punto con le ulteriori precisazioni:

1. con riferimento alla carta di identità e alla Carta Regionale dei servizi:

la domanda di contributo è presentata esclusivamente presso una delle sedi decentrate dello Sportello di assistenza alle vittime di violenze

2. con riferimento alla patente di guida, nel caso in cui il documento sia duplicabile la duplicazione è connessa alla denuncia stessa alle forze di polizia (le spese amministrative per la duplicazione sono rimborsate nel contesto della domanda)

nel caso in cui il documento non sia duplicabile l'amministrazione, tramite il servizio in oggetto, svolge per conto della vittima l'intero iter amministrativo.

3. con riferimento all'abbonamento al trasporto pubblico l'amministrazione, nell'ambito di accordi assunti con Brescia Trasporti S.p.A., procede all'attivazione/ sostituzione del titolo, per conto della vittima

SERVIZI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

E' previsto un servizio di sostegno psicologico per fornire consulenza e supporto alla persona vittima di violenza, alleviandone i disagi di natura psicologica, a fronte di esperienze traumatiche che mettono le persone davanti a situazioni di stress difficili da gestire e per le quali è necessario un intervento di contenimento atto a favorire il ripristino e l'attivazione delle risorse interne del soggetto.

CONTROLLI

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità di quanto dichiarato dalla vittima. Nel caso in cui sia verificata la mendacità delle dichiarazioni rese, il Comune esclude il richiedente in via definitiva dai benefici economici offerti dal presente Progetto e procede alla sua denuncia ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.